

sporre nell'anno in corso qualche somma maggiore di quella che è stata assegnata per il passato; e di studiare se non sia il caso nel bilancio venturo di stabilire un fondo speciale sia per gli scavi di Sibari che per quelli di Vetulonia, giacchè entrambe queste città rappresentano due civiltà che stettero l'una contro l'altra, e che si divisero la prisca Italia.

È necessario quindi domandare a quei ruderi e a quelle tombe i loro segreti nell'interesse della archeologia e della scienza.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Arcoleo, relatore.** La Commissione del bilancio, in seguito ai desideri espressi e alle proposte fatte ieri da parecchi onorevoli deputati, ha studiato insieme al ministro il modo onde da una parte si possa ottemperare a tali desiderii, e dall'altra si vengano attribuendo le somme, specificandole in modo da avere le migliori cautele, affinchè non avvengano confusioni, tra quello che può riferirsi a conservazione di monumenti o a scavi, e quello che può riferirsi a lavori o a personale.

Perciò la Commissione del bilancio ha approfittato anche di questa occasione, per insistere che si faccia un passo di più verso quella specificazione di somme, per cui ogni spesa sia attribuita a un servizio, dando così modo al Parlamento di esercitare il suo sindacato.

Essa quindi ha proposto che la maggior somma di 100,000 lire che si concede con questo capitolo vada attribuita, non come veniva dichiarato nello stato di previsione, soltanto a spese di riparazione e conservazione di monumenti e oggetti di antichità, ma anche agli scavi, ed al personale. Da ciò si comprende che il servizio a cui essa deve provvedere è così complesso da giustificare l'aumento richiesto.

Ma d'altra parte la Commissione del bilancio ha fatto preghiera, (e credo che l'onorevole ministro vorrà consentirvi) che, nel prossimo bilancio, questo capitolo sia distinto in due, affinchè meglio si rilevi quello che occorre per spese di conservazione di monumenti e scavi, e quello che possa essere attribuito al personale e ai lavori.

**Presidente.** Dunque la Commissione accetta lo stanziamento stabilito dall'onorevole ministro.

**Arcoleo, relatore.** Precisamente.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Coppino, ministro dell'istruzione pubblica.** In questo momento l'Italia è simile all'erede di una

grande famiglia, che sia stato molto tempo fuori del suo paese. Torna, e deve fare tutto l'inventario. È facile intendere che nei primi tempi le cose non possono essere tutte chiare. Questo valga a spiegare il capitolo.

Ma come la Commissione del bilancio, con giusto intendimento, propone di segregare la spesa, io, ringraziandola delle concessioni indispensabili pel servizio, farò quanto sia da me, perchè nella nuova presentazione del bilancio, quello che riguarda i monumenti e gli scavi, e quello che riguarda il personale di custodia, sia assolutamente distinto.

Una parola sola all'onorevole Valle. Esso mi parla di Vetulonia, come ieri mi si è parlato di Sibari.

Il Ministero sarebbe felice di pensare all'una e all'altra cosa, contemporaneamente; ma pure intendendo a far disseppellire l'antico, sente tutta la gravità dell'obbligo suo di non permettere che quello che è dissepolto, decada. Tra questi limiti, esso penserà anche ai tentativi; ma permetta che, prima di tutto, non ci esponiamo al biasimo di quelli che veggono quel che è sorto, e ci possono rimproverare che lo lasciamo perire.

**Presidente.** Se non vengono fatte altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 29, con lo stanziamento proposto dal Ministero ed accettato dalla Commissione, in lire 891,009. 37.

*(È approvato e sono pure approvati, senza discussione, i seguenti capitoli 30 e 31).*

Capitolo 30. Monumentale duomo di Milano (Assegno fisso), lire 122,800.

Capitolo 32. Gallerie, musei, scavi e monumenti. - Spese da sostenersi con la tassa d'entrata (Articolo 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554), lire 242,911. 77.

Capitolo 32. Accademie ed Istituti di belle arti - Personale (Spese fisse), lire 578,452. 22.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Ferrari Ettore.

**Ferrari Ettore.** L'onorevole ministro con nota ultima di variazione, stanziava 11,600 lire in più su questo capitolo; la Giunta generale del bilancio consentendo 6,000 lire che servivano pel personale della nuova scuola di architettura, annessa all'Istituto di belle arti di Napoli, non consentiva le altre 5,600 lire che erano per regolare l'Istituto di belle arti di Roma.

Siccome l'onorevole ministro, a questo riguardo, faceva notare che le 5,600 lire richieste non andavano in aumento del capitolo 32, ma veni-